

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00208194

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione angelo orante

SGTT - Titolo La preghiera dell'innocenza

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Agliè
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello Ducale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>LDCS - Specifiche</b>	Piano primo, Vestibolo Salone di S. Massimo: parete sinistra
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	20
<b>INVD - Data</b>	1857
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	431
<b>INVD - Data</b>	1855
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	6
<b>INVD - Data</b>	1855
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	1716
<b>INVD - Data</b>	1964
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	4123
<b>INVD - Data</b>	1927
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	11
<b>INVD - Data</b>	1876
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1832
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1832
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bienaimé Luigi
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1795/ 1878
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00003742

### MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	gesso/ modellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	106
<b>MISL - Larghezza</b>	51
<b>MISP - Profondità</b>	43

### CO - CONSERVAZIONE

<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	varie piccole sbeccature, mancanti due mignoli, molto impolverato, frattura dell'ala sinistra, macchie

### DA - DATI ANALITICI

<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il piccolo cupido con ali sulla schiena, ha le mani giunte in preghiera e lo sguardo rivolto verso l'alto. La figura stante sulla gamba sinistra, con il sostegno di un tronco d'albero, ha la destra ritratta, semiflessa. I capelli sono ondulati e scendono sulle spalle; porta un manto drappeggiato sulla spalla destra.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 G 25
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: angelo. Abbigliamento. Oggetti: tronco.

<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo
<b>ISRP - Posizione</b>	retro, in alto, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	1716, su etichetta in plastica rossa

<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro, in alto, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	CASA DI S. A. R. / il Duca di Genova/ N° 6, su etichetta rettangolare con filetto nero prestampato
	La statua raffigurante "la preghiera dell'Innocenza" è segnalata per la prima volta nelle collezioni ducali da Sampietro nel 1855 al numero 6 nella "Camera in capo alla Galleria del Teatro", cioè l'attuale Sala

## NSC - Notizie storico-critiche

degli Antenati, con l'attribuzione a Luigi Bienaimé. L'"Inventario estimativo dei mobili, oggetti fissi, e semoventi, esistenti nel Castello d'Agliè" stilato nello stesso anno la segnala in un unico numero (431) con il "Genio della pace" di Antonio Moccia. Una "statua di scagliola rappresentante la Preghiera su piedestallo in legno colorito bigio" nel 1857 è inventariata nella sala degli Staffieri (attuale Sala dei Valletti) con il numero 430. Nel 1869 la scultura si trova nuovamente nella "Camera in capo alla Galleria del teatro verde", dove la vede A. Bertolotti, insieme a molte altre sculture tra cui sei statue in gesso (A. Bertolotti, *Passeggiate nel Canavese*, Ivrea 1869, p. 29). Più incerta è invece l'identificazione nelle ricognizioni inventariali successive: l'inventario del 1876 segnala infatti nella sala degli Staffieri, ormai denominata "Secondo Salone d'entrata", al numero 9, una statua rappresentante "un Angelo" e nella Sala del Monumento (corrispondente all'attuale Sala degli Antenati) una statua di "scajola rappresentante un Angelo" con il numero 11. Non riconoscibile nel 1908, la statua è solo dubitativamente identificabile nel 1927, quando al secondo piano è segnalata nel "Salone antico già Sala da bigliardo" (79) "1 Statua gesso su piedestallo legno rappresentante: "Un'angelo" (n. 5025). Nel 1964 la "[Statua in gesso raffigurante] un angelo con mani giunte in preghiera alt. 1,05" è registrata con il numero 1716 nella Foresteria. Luigi Bienaimé nasce a Carrara nel 1795. Figlio di uno scultore di origine fiamminga operante in quella città, si forma all'Accademia di Belle Arti dove ottiene numerosi premi. Nel 1818 vince il concorso per il pensionato a Roma dove giunge nell'aprile dello stesso anno, in pieno clima di restaurazione. Frequenta i corsi dell'Accademia di S. Luca dove è subito notato da Bertel Thorvaldsen che ne certifica il talento e la predisposizione all'arte. Nel 1820 entra a far parte dell'atelier del maestro in piazza Barberini, che assorbiva già da anni, assieme a quello di Canova, i più promettenti scultori e scalpellini specializzati nella lavorazione del marmo, nella quale eccellevano in particolare i carraresi Cardelli, Fontana, Finelli e Tenerani alla guida dello studio in assenza del Thorvaldsen. Da quegli anni e fino alla partenza del maestro nel 1838, Bienaimé trascorre la propria vita nello studio romano, assorbendo lo stile del maestro con un gusto tradizionale e ritardatario che caratterizza tutta la sua produzione. Fra "i più cari discepoli del Thorvaldsen", nel 1827 lo scultore è già a capo dello studio di cui tiene a lungo la contabilità e acquista fama con opere di soggetto mitologico. A questa produzione l'artista ne affianca un'altra di carattere idillico-anacreontico di raffinata fattura come mostrano opere quali l'Amore con le colombe (1821), la Baccante danzante (ante 1838), la Diana (1835), la Venere pudica e il Mercurio (1844), quest'ultimo richiesto da prestigiosi committenti quali lo zar Nicola I di Russia, il romano Alessandro Torlonia, il milanese Giovanbattista Sommariva. Al 1831 risale il gruppo dell'Angelo Custode eseguito per la Regina di Sardegna e il cui modello oggi si conserva a Carrara. Dal putto di questo gruppo deriva direttamente l'angelo detto dell'"Amor divino" eseguito nel 1832 per la cappella della Santissima Sindone nel Duomo di Torino, cui fa pendant l'"Angioletto che prega" a mani giunte, entrambi derivati da famose repliche di Thorvaldsen (cfr. *Scultura a Carrara. Ottocento*, Carrara 1993, pp. 172-173; D. Pescarmona, *Sculture della cappella della SS. Sindone di Torino e dell'altare del Duomo di Novara*, in E. Castelnuovo-M. Rosci, a cura di, *Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna/ 1773-1861*, catalogo della mostra, Torino 1980, vol. 2, pp. 592-593). La scultura del Castello di Agliè costituisce una replica precisa dell'angelo in preghiera della Cappella della Sindone, di cui deve verosimilmente ritenersi contemporaneo.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Castello di Agliè

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 212665
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario Generale del Ducal castello di Agliè.
<b>FNTD - Data</b>	1876
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	p. 14
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ Archivio Duca di Genova/ Tenimento Agliè
<b>FNTS - Posizione</b>	61
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario Mobili, argenterie e Lingerie esistenti nel Real Castello d'Agliè di proprietà di S. A. R. il Duca Tomaso di Genova.
<b>FNTD - Data</b>	1857
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	p. 2
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAA TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario estimativo dei mobili, oggetti fissi, e semoventi, esistenti nel Castello d'Agliè, e negli edifici dipendenti al medesimo caduti nell'eredità di SAR il Principe Ferdinando Duca di Genova. Marzo 1855
<b>FNTD - Data</b>	1855
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	s. n. p.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ Archivio Duca di Genova/ Tenimento Agliè
<b>FNTS - Posizione</b>	60
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Sampietro
	Catalogo di quadri ed oggetti d'arte esistenti nel R. Castello di Agliè.

<b>FNTT - Denominazione</b>	Ricognizione fatta nel settembre 1855 dall'Artista pittore Sampietro
<b>FNTD - Data</b>	1855
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	s. n. p.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ Archivio Duca di Genova/ Casa Genova
<b>FNTS - Posizione</b>	scat. 3 fasc 32
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	s. t.
<b>FNTD - Data</b>	1908
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fasc.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ Archivio Duca di Genova/ Tenimento Agliè
<b>FNTS - Posizione</b>	62
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Castello di Agliè
<b>FNTD - Data</b>	1964
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	s. n. p.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAS TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario del Castello Ducale di Agliè.
<b>FNTD - Data</b>	1927
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	p. 168
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ Archivio Duca di Genova/ Tenimento Agliè
<b>FNTS - Posizione</b>	63
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gabrielli E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 83
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Scultura a Carrara. Ottocento
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 172
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto

<b>BIBA - Autore</b>	Pescarmona D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	vol. II, pp. 592-593
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Asor Rosa Saletti B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. 10 pp. 368-369
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bertolotti A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1869
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 29
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Giornale delle Belle Arti
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1830
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 89
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2004
<b>CMPN - Nome</b>	Manchinu P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ragusa E.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rocco A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)